

S. Congregazione per i Vescovi
Comunicazione sul titolo dei Vescovi “officio renuntiantibus”
del 7 novembre 1970
“Communicationes” 19, 1978, p. 18

•
 Prot. n. 335/67

Roma, 7 novembre 1970

Eccellenza Reverendissima,

Mi pregio significare all'Eccellenza Vostra Reverendissima che nell'Udienza del 31 ottobre scorso il Santo Padre, presa conoscenza delle conclusioni della Congregazione plenaria di questo Sacro Dicastero, svoltasi nei giorni 22-23 del mese anzidetto, si è degnato disporre che i Vescovi diocesani dimissionari di rito latino non vengano più trasferiti ad una Chiesa Titolare, continuando invece ad appellarsi dalla Sede cui hanno rinunciato (con la quale conservano ancora un certo vincolo di spirituale affetto), premettendovi l'espressione "olim, quondam" (già, ancien, former, alt, retirado, antiguo, o altre equivalenti).

Vostra Eccellenza abbia la bontà di portare a conoscenza di codesta Conferenza Episcopale tale augusta disposizione che, com'è ovvio, abroga la vigente prescrizione di questo Sacro Dicastero, comunicata a codesta Rappresentanza Pontificia con lettera del 15 dicembre 1966, prot. n. 908/66.

Per quanto concerne i Vescovi rinunciatari già trasferiti ad una Sede Titolare, sono a pregare l'Eccellenza Vostra di voler chiedere loro se intendono conservare il Titolo ricevuto o

Testo ufficiale italiano.

Fonti principali di riferimento: can. 401 CIC (rinuncia dall'ufficio diocesano) È can. 376 CIC (tipologia generale dei titoli vescovili) È can. 190 CIC (trasferimento ad/da una sede titolare) È pluralità di posizioni episcopali riguardo la stessa sede: diversa rilevanza teologica e giuridica di ciascuna di esse È vedi *Annuario Pontificio* "note storiche"-sedi titolari È artt. 18, 77 [9] (competenza in argomento al presente: la comunicazione è però del 1970) È funzionalità tecnica del nuovo titolo È cfr. [55] [137] È CEI: de mandato della XXXI Assemblea generale CEI (15-19 maggio 1989), il Consiglio episcopale permanente CEI ha adottato in riunione del 26-29 marzo 1990 le seguenti determinazioni in materia di assistenza economica dei vescovi emeriti: " 1. La diocesi è tenuta ad assicurare al Vescovo che ne è diventato emerito un alloggio conveniente, a meno che il Vescovo stesso provveda diversamente. 2. La diocesi è tenuta ad assicurare al Vescovo emerito anche un contributo mensile, pari alla differenza esistente tra le pensioni computabili di cui il Vescovo gode e la misura massima per l'intervento integrativo stabilita dalle determinazioni della CEI. Il contributo può essere ridotto se le risorse della diocesi non permettono di assicurarne nella sua interezza, ma in ogni caso non può essere inferiore a un quarto della misura massima per l'intervento integrativo stabilita dalle determinazioni della CEI. Se la diocesi deve provvedere a più Vescovi emeriti la Presidenza della CEI può autorizzare una riduzione del contributo dovuto" ("Notiziario CEI" 1990, pp. 110-111).

Testo: lo stesso che per il documento precedente.

Bibliografia: J.I. ARRIETA, *Vescovi*, in *Enciclopedia giuridica*, XXXII, 1994; F. CLAEYS BOUUAERT, *Evêques*, in "Dictionnaire de droit canonique", V, Paris, 1957 col 571 ss.; F. D'OSTILIO, *I vescovi emeriti e l'istituto giuridico dell'emeritato*, Città del Vaticano, 2000; F. FALCHI, *I procedimenti di dimissione dei vescovi*, in AA.VV. *Ministero episcopale e dinamica istituzionale*, Bologna, 1981, pp. 129 ss.; V. GÓMEZ-IGLESIAS, *Comentario al can. 402*, in *ComEx II/1*, pp. 812 ss.; CH. LEFEBVRE, *La hierarchie*, in AA.VV. *Histoire du droit et des institutions de l'Église en occident*, dir. G. le Bras, J. Gaudemet, vol XVI, Paris, 1981, pp. 522 ss.; D. LE TOURNEAU, *Comentario al can. 376*, in *ComEx II/1* pp. 715 ss.; B.F. PIGHIN, *Profilo giuridico del vescovo emerito*, in "Ius Ecclesiae" 13, 2001, pp. 779-794.

se preferiscono attenersi alle nuove direttive, lasciando così libera la Chiesa Titolare che tornerà vacante, a disposizione della Sede Apostolica.

Vostra Eccellenza, infine, voglia dare assicurazione a tutti i Presuli che l'Annuario Pontificio continuerà a riportare il nome e i dati dei Vescovi diocesani dimissionari sotto il nome della loro ultima Sede (cf. *Annuario Pontificio* per il 1970, p. 416, alla voce "Strasbourg").

Nell'attesa di cortese riscontro, con sensi di distinto ossequio mi professo di Vostra Eccellenza Reverendissima aff. mo come fratello

Carlo, Card. Confalonieri, *Prefetto*

Agli Ecc.mi Rappresentanti Pontifici